

Evoluzione della ricerca e innovazione del settore delle bioplastiche biodegradabili e sviluppo virtuoso della filiera del compost di qualità: assi portanti per la bioeconomia italiana

## Presentazione in anteprima dell'edizione italiana del libro “Bioplastiche: Un caso studio di bioeconomia in italia

Lunedì 9 Settembre 2013 dalle ore 10:00 alle ore 13:00



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
**Sala Europa – VII° piano**  
**Via Capitan Bavastro, 174 - Roma**

L'Italia sta dimostrando al mondo che attraverso la bioeconomia e con sinergiche politiche mirate alla riduzione di uso e consumo di sacchi di plastica è possibile oggi stimolare investimenti privati in tecnologie d'avanguardia e creare posti di lavoro in regioni fortemente intaccate dalla crisi.

Nell'attuale dibattito in corso in sede comunitaria a seguito della pubblicazione del Libro Verde sui Rifiuti Plastici, Kyoto Club ha deciso di lanciare anche in versione italiana il libro edito da Edizioni Ambiente dal titolo “Bioplastiche: un caso studio di Bioeconomia in Italia” con la partecipazione del **Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Andrea Orlando**.

Scopo del libro, che è stato lanciato nella sua versione inglese presso il Parlamento Europeo lo scorso 6 Marzo alla presenza di policy makers provenienti da tutta Europa, è **presentare il “caso Italiano” di bioeconomia che trae la sua origine dalla evoluzione della ricerca e innovazione del settore delle bioplastiche biodegradabili da un lato e dallo sviluppo virtuoso della filiera del compost di qualità, da rifiuto municipale raccolto in modo differenziato, dall'altro**. Si vuole fare emergere come le connessioni tra questi due sviluppi, verificatesi negli anni, abbiano **messo in moto una serie di comportamenti virtuosi e di iniziative di collaborazione tra svariati interlocutori** (imprese, istituzioni, enti di ricerca, associazioni di settore, società di consulenza ed enti regionali ) **generando un tessuto connettivo ideale per promuovere un cambiamento di modello di sviluppo con al centro l'uso efficiente delle risorse**.

La norma italiana sui sacchi, come dimostrato da una serie di dati riassunti nel libro, prodotti da enti di rilevanza nazionale con i più disparati interessi, **sta catalizzando il cambiamento, promuovendo un processo di innovazione incrementale indotta, permettendo di sperimentare e valutare le effettive ricadute sul territorio, creando nuove competenze di economia di sistema, ponti tra settori altrimenti lontani: tra chimica, agricoltura, biotecnologia, petrolchimica, industria della trasformazione, industria del rifiuto, pubbliche amministrazioni, centri di ricerca, associazioni, consorzi obbligatori e volontari, forze ambientaliste e del volontariato**. Questi sviluppi potranno permettere di affrontare con maggiore determinazione la crisi economica ed in particolare della chimica da petrolio che in Italia è più forte che in altri Paesi europei, e i problemi di deindustrializzazione dei siti chimici nonché di desertificazione di alcune aree particolarmente critiche come la Sardegna ed il sud d'Italia.

L'Auspicio è che, a partire dal caso studio presentato nel libro, **l'Italia possa consolidare questo modello di sviluppo** candidandosi come esempio capace di mostrare che l'attenzione ai prodotti ecosostenibili, all'efficienza delle risorse e alla sostenibilità ambientale siano non solo una necessità per l'Europa, ma anche un'opportunità di crescita economica.

La presentazione del libro sarà un'occasione di confronto per capire come il Paese e le diverse Regioni possano fare sistema e proseguire sulla via intrapresa moltiplicando le opportunità per rendere più sostenibili i diversi territori, attivando al contempo nuove iniziative industriali e di crescita culturale, capaci di coinvolgere tutti gli "stakeholders" nella costruzione di un nuovo modello di sviluppo "made in Italy". Sarà presente all'evento il curatore Dr. Walter Ganapini

## Programma al 27/08/2013

### Modera il dibattito Francesco Ferrante, Vice Presidente Kyoto Club

**10 – 10:15** Introduzione del panel  
**Francesco Ferrante**, Vicepresidente *Kyoto Club*

**10:15 – 10:40** Bioplastiche: la visione di un nuovo modello di sviluppo  
**Catia Bastioli**, AD di *Novamont S.p.A.* e Presidente *Kyoto Club*

**10:40 – 11:00** La Commissione UE e la bioeconomia come strategia d'uscita dalla crisi  
**Janez Potočnik \***, Commissario UE per l'Ambiente

**11:00: 11:15** Le ricadute per il mondo agricolo e la spinta all'innovazione  
**Stefano Masini,\*** Area Ambiente e Territorio, Coldiretti

**11:15– 11:30** Compost motore per la fertilità dei suoli italiani  
**Alessandro Canovai**, Presidente CIC – Consorzio Italiano Compostatori

**11:30- 11:45** Integrazione di processi di chimica tradizionale e chimica verde  
**Daniele Ferrari,\*** Vicepresidente FEDERCHIMICA

**11:45 – 12:00** La bioeconomia come strategia d'uscita dalla crisi  
**Andrea Orlando**, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

**12:00 – 13:00** domande e risposte con le giornaliste e i giornalisti presenti.

- invitata / invitato

Per partecipare inviare, **entro venerdì 6 settembre**, una mail indicando nome, cognome e ente di appartenenza, a Enrico Marcon – [e.marcon@kyotoclub.org](mailto:e.marcon@kyotoclub.org)

Per l'accesso alla Sala è richiesto un documento di identità.

